

**COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
- COMUNICAZIONE DI SUBINGRESSO -**

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE
DI

12034 PAESANA (CN)

Il sottoscritto
nato a il
residente.....
codice fiscale
recapito telefonico.....

in qualità di:

titolare della Ditta individuale
con sede in
Partita Iva

legale rappresentante della Società.....
con sede in
partita Iva.....

COMUNICA

il subingresso nell'attività di commercio al dettaglio su area pubblica a seguito di:

ACQUISTO AZIENDA

AFFITTO AZIENDA

REINTESTAZIONE :

a tal fine dichiara di avere la disponibilità dell'azienda commerciale oggetto della comunicazione a seguito di fine rapporto di affittanza dovuto a:

- ◇ SCADENZA DI CONTRATTO DI AFFITTO RAMO D'AZIENDA
(già stipulato in data Repertorio n.
presso il notaio con sede in
registrato a il al n.)
a decorrere dal

◇ RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO DI AFFITTORAMOD'AZIENDA

avvenuta mediante:

- scioglimento con scrittura privata registrata in data:
- altro (specificare)
- a decorrere dal

ALTRO

indicare gli estremi dell'autorizzazione:

N°..... rilasciata dal Comune di in data

Alla Ditta

con sede in Via n.

C.F. / P. IVA CCIAA

A POSTO FISSO (Tipo A)

IN FORMA ITINERANTE (Tipo B)

se l'autorizzazione è a posto fisso indicare il posteggio:

GIORNO	COMUNE	UBICAZIONE	POST. N°	MQ

SETTORE ALIMENTARE : attività prevalente

SETTORE ALIMENTARE con SOMMINISTRAZIONE : attività prevalente

SETTORE NON ALIMENTARE : attività prevalente

indicare gli estremi dell'atto:

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

ATTO PUBBLICO

ALTRO

estremi dell'atto:

stipulato in data registrato/a a

in data al n°..... serie

oppure:

in corso di registrazione

ALLEGATI:

Atto cessione azienda;

Atto di affitto azienda;

Autorizzazione originale del titolare cedente ed eventuale concessione di posteggio;

Copia documento di riconoscimento in corso di validità;

(per i cittadini extracomunitari) Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

Altri allegati

ALTRE COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI:

.....
.....
.....

Il/a sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e dall'art. 489 C.P., e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000

data firma

QUADRO A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA (Solo per le imprese individuali):

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d. lgs. 114/1998 (1);
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);

per il settore NON ALIMENTARE andare a pag. 5 per data e firma

per il settore ALIMENTARE andare a pagina 4 e succ. a pag. 5 per data e firma

CASO DI SOCIETÀ COMPILARE I SEGUENTI RIQUADRI PER TUTTE LE PERSONE DI CUI AL D.P.R. 252/98 ART. 2 – S (snc : Tutti i soci / sas : I soci accomandatari)

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ C.F.: _____

Residente a _____ Via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d. lgs. 114/1998;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n. 15.

Data

3 Firma

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ C.F.: _____

Residente a _____ Via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d. lgs. 114/1998;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n. 15.

Data

Firma

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ il _____ C.F.: _____

Residente a _____ Via _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del d. lgs. 114/1998;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 4.1.1968 n. 15.

Data

Firma

DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE

Solo per le imprese individuali

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____;
- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare: nome dell'istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;
- di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari: tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____;
- di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari: nome impresa _____ sede _____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

[_]che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/a _____

Il/a sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

datafirma

NOTE:

- 1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
 - (a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - (b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - (c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - (d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - (e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

- 2) In caso di società, per tutte le persone di cui al DPR 252/1998 art. 2.

INFORMATIVA D.P.R. 403/98

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, si produce nei confronti dell'interessato l'informativa prevista dall'art. 10 della Legge 31.12.1996, n. 675.

I dati forniti dall'interessato verranno trattati ai soli fini della conclusione del procedimento cui l'istanza / denuncia si riferisce, attraverso anche la trasmissione dei dati stessi agli organi ed enti coinvolti nel procedimento in esame, se ed in quanto previsto dalle vigenti normative in materia. In particolare tali dati potranno essere trasmessi ad altri organi per l'acquisizione di pareri o di informazioni previste per legge.

In relazione al trattamento dei dati personali sono riconosciuti all'interessato i diritti previsti dall'art. 13 della Legge 31.12.1996, n. 675.

Titolare del trattamento è il Comune di Paesana – Ufficio Commercio.

Responsabile del trattamento è il Funzionario al quale sono assegnate le funzioni relative al commercio su area pubblica.